UFFICIO ECONOMATO-PROVVEDITORATO
Istituto per la Sicurezza Sociale

San Marino, 29 settembre 2026
Prot. n. 0493/2026/UE/GAPP
ASTA PUBBLICA N. 26/G/UE/0016

BANDO DI GARA

GARA D'APPALTO INDETTA CON IL SISTEMA DELL'ASTA PUBBLICA PER LA FORNITURA DI TAVOLO TELECOMANDATO PER LA U.O.C. RADIOLOGIA DELL'ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE

Con la presente, mediante procedura indetta ai sensi dell'art. 14 del Decreto Delegato 26/2015 e s.m.i. ed in osservanza dell'Allegato 2B della Delibera del Comitato Esecutivo n. 12 del 9 dicembre 2025, si richiede migliore offerta per la fornitura in oggetto.

1 - STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
La Stazione Appaltante è l'Istituto Sicurezza Sociale (I.S.S.) con sede Via Scialoja, 20 Cailungo - 47893 Repubblica di San Marino.
Il Responsabile del procedimento è il Direttore della U.O.C. Radiologia.

2 – OGGETTO DELL'APPALTO
Il presente Bando di gara, articolato in un unico lotto, ha come oggetto la **fornitura di un tavolo telecomandato per la U.O.C. Radiologia**, come descritto nel Capitolato Tecnico.

3 – AMMONTARE DELL'APPALTO
Il tetto massimo della strumentazione e i lavori di adeguamento di cui alla "Tabella d'Offerta A" dell'Allegato "F" ammonta ad euro 200.000,00 (duecentomila/00); il tetto massimo per assistenza tecnica e manutenzione post-garanzia di cui alla "Tabella d'Offerta B" dell'Allegato "F" ammonta ad euro 20.000,00 (ventimila/00) annui. Il superamento di tali valori non è consentito.

4- SISTEMA DI SCELTA
La presente gara d'appalto è indetta mediante il metodo dell'asta pubblica ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i.

La Stazione Appaltante consente la partecipazione **alle sole imprese iscritte al Registro Unico**, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i. In particolare, ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del Regolamento n. 6/2023, sarà consentita la partecipazione delle imprese la cui domanda di iscrizione sia precedente rispetto al termine ultimo di presentazione delle offerte, sebbene non ancora perfezionata; in tal caso, l'Impresa sarà tenuta ad allegare copia della domanda di iscrizione al Registro Unico tenuto presso l'ASE-CC della Repubblica di San Marino.
L'iscrizione al Registro Unico dell'ASE-CC deve essere perfezionata entro l'aggiudicazione finale della gara d'appalto, **pena l'esclusione dell'offerta**.

Tale obbligo di iscrizione al suddetto Registro dei Fornitori non sussiste per le imprese quotate in borsa o le imprese in posizione dominante in relazione al pertinente settore di mercato rilevante con riferimento alla dimensione merceologica e geografica, ai sensi del comma 4 dell'art. 9 del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i.

5 - ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE

Ai sensi dell'art.19 del Decreto Delegato RSM n.26/2015 e s.m.i., **è consentita la partecipazione alla gara di ATI o consorzi** formati da imprese, aventi i requisiti di cui sopra, purché non partecipanti anche singolarmente o in altre aggregazioni alla stessa gara.

È pertanto vietato all'impresa concorrente di partecipare alla medesima gara in più di una associazione temporanea d'impresa o in forma individuale se partecipa alla gara in associazione temporanea di impresa o consorzio.

L'Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) dovrà essere **costituita anteriormente alla data di presentazione dell'offerta,** con dichiarazione congiunta attestante la volontà di costituirsi in raggruppamento (ATI), risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata. A tal fine, è necessario che le Imprese riunite conferiscano **mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una sola di esse, qualificata come Capogruppo**, la quale esprimerà l'offerta e, qualora l'ATI risulti aggiudicataria della gara, la Capogruppo sarà **chiamata a sottoscrivere il contratto in nome e per conto sia proprio, sia delle mandanti**.

Prima della stipula del contratto, l'ATI che risulti Aggiudicataria della gara dovrà produrre la ricevuta dell'Ufficio del Registro che attesti l'avvenuto assolvimento della imposta per la registrazione dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata con cui è stato costituito il raggruppamento di Imprese.

In ogni caso, **nell'offerta dovrà essere presentata la documentazione amministrativa e tecnica di tutte le Imprese costituenti l'ATI e dovranno essere indicati**, in termini analitici e non percentuali, **le parti di prestazioni contrattuali** (proporzionali a ciascuna quota di partecipazione) che saranno a carico di ciascuna delle Imprese temporaneamente associate.

In caso di risarcimento del danno e/o applicazione di penali, le Imprese che costituiscono l'associazione rispondono nei confronti della Stazione Appaltante solidalmente e senza beneficio di preventiva escussione dell'impresa la cui porzione di prestazione non sia stata eseguita correttamente.

In caso di aggiudicazione dell'Appalto ad Imprese raggruppate, è fatto **obbligo che la conduzione e l'organizzazione dei servizi** siano svolte **dalla Capogruppo**.

La Capogruppo **deve nominare il proprio Responsabile Tecnico-Referente incaricato**, al quale l'Istituto appaltante farà riferimento per qualsiasi tipo di comunicazione o contestazione, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto d'appalto.

La Capogruppo è **l'unica autorizzata ad emettere fattura** nei confronti dell'I.S.S.; pertanto, è vietata la fatturazione dei servizi da parte delle singole imprese componenti il raggruppamento, **salva diversa indicazione dell'I.S.S**.
L'ATI non potrà essere in alcun modo utilizzata da parte delle imprese associate per sopperire ad eventuali mancanze relative a certificazioni o requisiti giuridico-amministrativi per la partecipazione alla gara.

Qualora sia presentata un'offerta da parte di un soggetto economico (impresa singola, ATI o consorzio) non in possesso dei requisiti giuridico-amministrativi e tecnico-professionali di cui sopra, tale offerta non sarà ammessa (non verrà valutata, né considerata a nessun fine).

6 – SOPRALLUOGO

Per la partecipazione alla gara in oggetto, è obbligatorio effettuare, pena esclusione, un sopralluogo nei locali oggetto della fornitura, al fine di prendere visione dei locali stessi ed assumere tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione dell'Offerta (valutazione dei lavori necessari per la regolare installazione, nonché presa visione dell'attività e dell'organizzazione del reparto, delle caratteristiche del sistema RIS/PACS AGFA e dell'architettura informatica in dotazione all'Istituto per la Sicurezza Sociale)
A tal proposito, le imprese dovranno concordare l'appuntamento con l'Ufficio Ingegneria Clinica e Innovazione Tecnologica al numero 0549/994634. Del sopralluogo sarà data evidenza tramite rilascio di attestazione di sopralluogo "Allegato E" al presente bando.

7 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata dal Comitato Esecutivo dell'I.S.S. su proposta della Commissione Tecnica (che verrà nominata dopo la scadenza per la presentazione delle offerte), secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa,** con le modalità previste dall'art. 13 comma 3 del Decreto Delegato 26/2015 e s.m.i.
Prima di procedere all'assegnazione, il Comitato Esecutivo si riserva di svolgere ogni utile approfondimento sulla pratica oggetto di deliberazione.
Ai fini dell'applicazione dei punteggi di gara, non si procederà all'applicazione del peso ponderale non inferiore al 30% relativo all'elemento "composizione dell'organico aziendale", in deroga a quanto previsto nella Delibera del Congresso di Stato n. 30 del 21 febbraio 2022, poiché la gara in oggetto riguarda la fornitura di apparecchiature e sistemi con profili tecnici specialistici.

La gara sarà aggiudicata all'Impresa che conseguirà il più alto punteggio **qualità-prezzo**, calcolato in base ai seguenti parametri:

ELEMENTI VALUTATI	PUNTI
Qualità Complessiva	70
Prezzo	30

La valutazione della qualità sarà effettuata in seduta riservata, precedentemente alla seduta pubblica di apertura delle offerte economiche, in modo che i giudizi dei commissari non siano influenzati dalla conoscenza dei prezzi proposti.

Il PUNTEGGIO MASSIMO assegnabile alla *QUALITÀ COMPLESSIVA* è di 70 PUNTI.
La Commissione Tecnica di gara esaminerà la documentazione presentata dalle Imprese concorrenti in sede di offerta e assegnerà il punteggio relativo alla "Qualità" utilizzando come base per la valutazione i parametri sotto indicati.

Tabella Offerta tecnica:

N° Criteri	Criteri	Punteggio
1	Architettura generale e meccanica del sistema: stativo porta tubo, movimentazioni del tubo, tavolo porta paziente, distanza fuoco detettore, sistema porta monitors, caratteristiche costruttive e di movimentazione; esigenze installative e layout proposto; tipologie di esami consentiti dall'architettura hardware e software del sistema.	10
2	Aspetti caratterizzanti la qualità dell'immagine e dose al paziente.	10
3	Ergonomia, interfaccia utente e facilità di utilizzo, automazione, motorizzazione dei movimenti in base alla tipologia di esame, aspetti connessi alla sicurezza.	10
4	Sistema radiologico come insieme di generatore, complesso radiogeno, in particolare, con riferimento agli aspetti legati alla potenza disponibile, dissipazione termica, carico di lavoro sostenibile, compreso stativo porta tubo e sistema di collimazione.	5
5	Tavolo porta paziente: facilità e sicurezza nel posizionamento del paziente, altezza minima da terra, portata (senza limitazioni dei movimenti), movimentazioni possibili, facilità di accesso al paziente per gli operatori, copertura consentita del paziente (senza riposizionamento), portata.	7

6	Sistema di detezione: dimensione fisica del pixel, dimensione area attiva del detettore, geometria del detettore, tecnologia costruttiva ed efficienza, sue performance statiche e dinamiche, flessibilità di utilizzo.	7
7	Console di acquisizione, caratteristiche del sistema di elaborazione, modalità e caratteristiche della gestione e archiviazione dei dati acquisiti. Trasferimento ed accesso ai dati, connettività, interoperabilità e funzionalità DICOM;	4
8	Caratteristiche migliorative ed evolutive	9
9	Qualità dei servizi connessi alla fornitura, con particolare riferimento a: garanzia proposta, formazione, servizi di assistenza post vendita e tempi migliorativi di consegna, garanzia di affidabilità dell'Impresa valutabile tramite affidamenti già in essere con la Stazione Appaltante	8
TOTALE PUNTI:		70

Con riferimento alla valutazione delle caratteristiche migliorative, la Commissione Tecnica di gara – nell'ambito dei criteri previsti nel Capitolato Tecnico – potrà dettagliare ulteriormente gli elementi da vagliare prevedendo sotto-voci per ogni categoria fissata.

Saranno ammesse alla fase successiva della gara ***solo le offerte delle imprese che*** *– in sede di valutazione tecnica – avranno ottenuto un punteggio* ***non inferiore al 70%*** *del punteggio previsto per la qualità complessiva, ossia* ***almeno 49 punti****.*

Qualora pervenga una sola offerta, la Commissione non attribuirà il punteggio per la qualità, ma valuterà semplicemente la conformità dell'offerta tecnica alle prescrizioni del Capitolato Tecnico d'appalto.

Il punteggio massimo ottenibile per la *componente prezzo* è di 30 punti.

La valorizzazione del punteggio "prezzo", ai soli fini dell'individuazione dell'Impresa migliore offerente, **avverrà, tenendo conto del prezzo complessivo più basso,** secondo la seguente modalità:

- Verranno assegnati 30 punti all'Impresa che presenterà l'Offerta dal prezzo più vantaggioso (P_{MIN})
- Alle altre imprese saranno attribuiti punteggi con il criterio della proporzionalità inversa, secondo la seguente formula:

$$VP_{i\text{-}normalizzato} = (P_{MIN} / P_i) * 30$$

dove:

- **$VP_{i\text{-}normalizzato}$** è il Valore Prezzo normalizzato relativo alla i-esima Ditta;
- **P_i** è il Prezzo della i-esima Ditta;
- **P_{MIN}** è il Prezzo dell'Offerta migliore (prezzo più basso).

Il **punteggio complessivo finale** coinciderà con la **somma dei punteggi ottenuti per la qualità e per il prezzo. La fornitura sarà assegnata all'Impresa che avrà conseguito il punteggio complessivo finale più alto**.

8 - PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA
L'offerta dovrà rimanere **valida per almeno 180 giorni** a decorrere dal termine per la presentazione delle offerte (come da dichiarazione contenuta **nell'Allegato "C", da sottoscrivere per accettazione, pena l'esclusione dalla gara**).

9 - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento 6 Luglio 2023 n. 6, l'offerta deve essere formata**, a pena di esclusione,** in una delle seguenti **modalità:**

a) OFFERTA FORMATA IN MODALITÀ CARTACEA

Ai sensi degli artt. 15 e 17 del Regolamento n.6/2023, **le offerte devono essere presentate all'interno di un plico, chiuso, sigillato o controfirmato su ogni lembo di chiusura a pena di esclusione**. Esso deve contenere a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti:

1) **Una busta contenente la documentazione amministrativa**, chiusa, sigillata o controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione: "**Contiene Documentazione Amministrativa**". Tale busta dovrà contenere:

- il presente **bando** con **il timbro dell'impresa** e la **firma del titolare o legale rappresentante** (o procuratore fornito dei poteri necessari) dell'Impresa **apposti in calce a ogni pagina, per integrale ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni ivi contenute**;
- il **Capitolato Generale dell'I.S.S.**, con **il timbro dell'impresa** e la **firma del titolare o legale rappresentante** (o procuratore fornito dei poteri necessari) dell'Impresa **apposti in calce a ogni pagina, per integrale ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni ivi contenute;**
- **gli allegati al presente Bando** (A, B, C e E ad esclusione degli Allegati "D" e "F" e delle schede tecniche) debitamente compilati, timbrati e firmati dal titolare

dell'Impresa o legale rappresentante (o procuratore fornito dei poteri necessari) in ogni loro parte compresi gli spazi in calce alla pagina. **Gli Allegati "D" e "F" e le schede tecniche andranno inseriti in apposite buste come meglio di seguito specificato**;

- eventuale **atto pubblico o scrittura privata autenticata** di costituzione di ATI oppure impegno a costituirsi in ATI: nei casi rispettivamente di cui all'art.19 commi 3 e 4 del Decreto Delegato 2 marzo 2015, n.26 e s.m.i.

2) Una busta contenente la documentazione tecnica, chiusa, sigillata o controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione: **"Contiene Documentazione Tecnica"**. Tale busta dovrà contenere:

- Il **Capitolato Tecnico**, con **il timbro dell'impresa** e la **firma del titolare o legale rappresentante** (o procuratore fornito dei poteri necessari) dell'Impresa **apposti in calce a ogni pagina, per integrale ed incondizionata accettazione di tutte le clausole e condizioni ivi contenute;**
- Una **relazione tecnica inerente alle strumentazioni proposte**, da presentare anche in copia su supporto informatico, contenente:
  a) Elenco completo delle apparecchiature e dei relativi servizi connessi alla fornitura che l'Impresa intende utilizzare per l'esecuzione dell'appalto;
  b) Relazione tecnica per valutazione rispondenza ai criteri minimi, ai criteri di qualità ed alle potenzialità analitiche;
  c) Manualistica tecnica (manuale d'uso e manuale di service, caratteristiche tecniche) completa ed in lingua preferibilmente italiana, relativa alla strumentazione fornita;
  d) Dettagliato elenco di tutto il materiale di consumo occorrente per il corretto utilizzo delle apparecchiature e di tutto il materiale usurabile, privo di indicazione di prezzi;
  e) Certificazioni di conformità, come descritto all'articolo 7.3 del Capitolato Tecnico;
  f) Dichiarazione dell'anno di prima immissione sul mercato e di "*end of life*";
  g) Descrizione soluzioni e dispositivi per la riduzione della dose, come precisato all'art. 4 del Capitolato Tecnico;
  h) Descrizione soluzioni e modalità implementazione dei sistemi previste per interfacciamento hardware e software, come precisato all'art. 5 del Capitolato Tecnico;
  i) Relazione per conformità a normativa vigente su protezione dati personali, come precisato all'art. 5 del Capitolato Tecnico;
  j) Elenco delle installazioni effettuate negli ultimi tre anni di sistemi equivalenti, come precisato all'art. 5 del Capitolato Tecnico;

k) Relazione tecnica corredata da elaborati grafici dal quale risultino il layout proposto e le relative esigenze installative, come precisato all'art. 7.2 del Capitolato Tecnico;
l) Referenti per la fornitura a cui rivolgersi per eventuali chiarimenti;
m) Descrizione del servizio di formazione gratuita proposta per il personale dell'I.S.S. in relazione alle apparecchiature proposte, come precisato all'art. 8 del Capitolato Tecnico;
n) Scheda di offerta economica (Allegato F), obbligatoriamente priva di indicazioni di prezzi (pena esclusione dalla gara), contenente l'elenco completo e dettagliato dei singoli prodotti costituenti la proposta;
o) Questionario tecnico Allegato 1 al Capitolato Tecnico debitamente compilato (pena esclusione dalla gara).
p) Descrizione tecnica dettagliata di ciascuna apparecchiatura, depliant illustrativi e tutto quanto l'Impresa ritiene necessario ad integrare i precedenti spunti.

- **Allegato "D"** – Liberatoria inerente alla Pubblicazione dell'Offerta Tecnica.
- L'**indicazione del termine massimo** entro il quale l'Impresa offerente – a partire dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione – si impegna a fornire ed attivare completamente la fornitura oggetto dell'appalto.
- Dichiarazione contenente l'impegno a fornire, in caso di aggiudicazione, polizza assicurativa contro tutti i rischi che potrebbero derivare dall'espletamento della fornitura affidata, contenente le seguenti dichiarazioni:
  a) Impegno ad assumersi la responsabilità per danni eventualmente causati da proprio personale;
  b) Impegno a stipulare polizze assicurative che prevedano la copertura assicurativa di danni fino ai seguenti massimali: RCT/RCO con massimale non inferiore a € 3.000.000,00 per danni a una o più persone (terzi), RCO con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per danni ad una o più persone (dipendenti) e massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per danni a cose e/o all'ambiente;
  c) Impegno ad ottenere la rinuncia dalla Società Assicuratrice al diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante e a mantenerla estranea a qualunque vertenza giudiziaria o contestazione derivante dalla mancata ed incompleta applicazione di quanto richiesto.

Tutti i documenti sopra elencati devono essere **tassativamente timbrati e firmati dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente**.

q) **Una busta contenente l'offerta economica e la cauzione provvisoria,** chiusa, sigillata o controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione: **"Contiene Offerta Economica e Cauzione Provvisoria".**

L'offerta economica deve essere formulata compilando tutte le caselle della Tabella d'Offerta – Allegato "F".
L'offerta relativa alla fornitura di Tavolo Telecomandato comprensivo di installazione, come descritto nel presente bando e nel Capitolato Tecnico di gara, dovrà essere inserita utilizzando lo schema di cui alla "Tabella A" dell'allegato "F", **debitamente timbrato e firmato in originale (pena l'esclusione dalla gara)** dal titolare o dal legale rappresentante (o da amministratore/procuratore fornito dei poteri necessari) dell'impresa.

Il **tetto massimo della strumentazione** di cui alla Tabella "A" dell'Allegato F è fissato in **€ 200.000,00**, **pena l'esclusione dalla gara**.

L'offerta relativa al canone di assistenza per il periodo post-garanzia dovrà essere indicata nello schema di cui alla "Tabella B" dell'allegato "F", **debitamente timbrato e firmato in originale (pena l'esclusione dalla gara)** dal titolare o dal legale rappresentante (o da amministratore/procuratore fornito dei poteri necessari) dell'impresa.

Il **tetto massimo per assistenza tecnica e manutenzione post-garanzia** di cui alla "Tabella d'Offerta B" dell'Allegato "F" ammonta ad euro **20.000,00 annui, pena l'esclusione dalla gara**.

L'importo complessivo risultante identificato dalla dicitura "Totale A + B" verrà utilizzato per il calcolo del punteggio relativo alla valutazione economica e, dunque, per l'identificazione dell'Impresa miglior offerente.

All'Impresa aggiudicataria sarà corrisposto l'importo corrispondente al solo "Totale A", in quanto la manutenzione per il periodo post garanzia non è oggetto di aggiudicazione di gara.
In ogni caso, l'Impresa aggiudicataria è obbligata a mantenere il prezzo di quanto proposto nella Tabella "B"; detta spesa sarà eventualmente valutata dalla Stazione Appaltante ed autorizzata con apposito provvedimento.

I prezzi totali dovranno essere formulati in cifre e lettere - come indicato nel Facsimile dello SCHEMA DI OFFERTA - in caso di difformità farà fede il prezzo formulato in lettere.
L'offerta si intende per fornitura "chiavi in mano", resa **franco luogo destinazione**, senza alcun aggravio di spese.
I prezzi offerti dovranno essere esenti Imposta Monofase e I.V.A. - ai sensi del D.P.R. 26/10/72 n.633 (artt. 8, 9 e 71), del D.M. 13439 del 29/12/1972 e successive modifiche ed integrazioni. Inoltre, **dovranno essere comprensivi di tutto quanto necessario**

per l'integrale e completa effettuazione di tutto ciò che è compreso nel servizio. Essi dovranno essere considerati remunerativi dall'Impresa offerente e dovranno essere formulati tenendo conto di tutte le circostanze, generali e particolari, che potrebbero influire sulla fornitura, in quanto saranno impegnativi e vincolanti, fissi e invariabili almeno per tutta la durata dell'appalto. Dunque, l'Aggiudicataria non potrà pretendere sovrapprezzi o indennità speciali.
Ai sensi dell'art. 20 del Decreto Delegato 26/2015 e s.m.i., **qualora l'importo presunto sia superiore ad € 50.000,00**, ogni Impresa ha l'obbligo di prestare una cauzione **pari al 2% dell'ammontare complessivo della propria offerta**, mediante fideiussione bancaria o assicurativa (a San Marino **non** è in vigore la normativa che ammette la riduzione del 50% per Imprese in possesso di certificazione di qualità aziendale). La cauzione garantisce l'Istituto dalla possibilità di mancata sottoscrizione del contratto, per volontà dell'Aggiudicataria, perciò dovrà essere di durata non inferiore a 180 giorni, a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte. Qualora l'aggiudicazione della gara non avvenga entro 6 mesi, l'Istituto per la Sicurezza Sociale si riserva di chiedere per iscritto il rinnovo della cauzione. Infine, le cauzioni provvisorie verranno restituite alle Imprese non vincitrici in concomitanza con la comunicazione dell'esito della gara (entro 30 giorni dalla piena efficacia del provvedimento di aggiudicazione), mentre quella dell'Aggiudicataria verrà svincolata nel momento in cui sarà depositata la cauzione definitiva.

I documenti di cui sopra devono essere inseriti all'interno dei plichi d'offerta nell'ordine indicato e contrassegnati con le medesime diciture/sigle identificative utilizzate nella presente, separandoli con segna-pagina o divisori/separatori/intercalari. **Non** inserirli in cartelline di plastica, **non** rilegarli.
Si raccomanda alle Imprese di non riprodurre, nella propria documentazione d'offerta, il simbolo della Repubblica di San Marino e/o il logo dell'I.S.S.

B) OFFERTA FORMATA IN MODALITÀ DIGITALE
Ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.D. 21 marzo 2023, n. 51, l'offerta in modalità digitale deve essere presentata attraverso l'invio di **due distinte raccomandate elettroniche certificate (t-Notice)**, come di seguito specificato:

- **Raccomandata elettronica contenente la Documentazione Amministrativa e l'Offerta Tecnica**

La prima raccomandata elettronica certificata (tNotice) deve riportare in oggetto la dicitura:

"Asta Pubblica n. 26/G/UE/0016 documentazione amministrativa-tecnica",

e deve contenere in allegato, a **pena di esclusione** dalla gara, in formato PDF – PDF A, **debitamente sottoscritti con firma elettronica qualificata a pena di esclusione**

dalla gara, dal titolare o dal legale rappresentante (o da amministratore/procuratore fornito dei poteri necessari) dell'impresa, i seguenti documenti:
1) la documentazione amministrativa (Busta 1);
2) la documentazione tecnica (Busta 2);
previste in riferimento all'offerta formata in modalità cartacea.

- **Raccomandata elettronica contenente l'Offerta Economica e la Cauzione Provvisoria**

La seconda raccomandata elettronica certificata (tNotice) deve riportare in oggetto la dicitura:

"Asta Pubblica n. 26/G/UE/0016 offerta economica-cauzione",

e deve contenere in allegato, a **pena di esclusione** dalla gara, in formato PDF – PDF A, **debitamente sottoscritti con firma elettronica qualificata a pena di esclusione dalla gara,** dal titolare o dal legale rappresentante (o da amministratore/procuratore fornito dei poteri necessari) dell'impresa, i seguenti documenti:
1) l'offerta economica (Busta 3);
2) la cauzione provvisoria (Busta 3);
previste in riferimento all'offerta formata in modalità cartacea.

10 - LUOGO E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

A) OFFERTA FORMATA IN MODALITÀ CARTACEA

Per partecipare alla gara occorre far pervenire, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 3 novembre 2026,** il proprio plico d'offerta **tramite raccomandata A.R. o consegna a mano, a mezzo corriere o personale dell'Impresa** (per il rilascio della necessaria ricevuta, il plico dovrà essere consegnato possibilmente entro le ore 17:00 dei giorni lavorativi di lunedì e giovedì, ed entro le ore 14:00 dei giorni lavorativi di martedì, mercoledì e venerdì), **esclusivamente a**:

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE
UFFICIO ECONOMATO
Via Scialoja, 20
47893 Borgo Maggiore – B-5
Repubblica di San Marino

Il plico d'offerta **dovrà recare a chiare lettere nella parte anteriore**:
- ragione sociale ed indirizzo dell'Impresa, Partita Iva o C.O.E., numero telefonico e indirizzo di posta elettronica;
- la denominazione dell'Ufficio Economato, seguita dall'indirizzo sopra indicato;
- l'indicazione "**all'attenzione dell'Economo – Contiene Offerta**";

- la dicitura: "*ASTA PUBBLICA PER LA FORNITURA DI TAVOLO TELECOMANDATO PER LA U.O.C. RADIOLOGIA – RIF. N. 26/G/UE/0016*".

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, pertanto in caso esso non dovesse giungere a destinazione nel termine stabilito, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, l'I.S.S. non si assume alcuna responsabilità.
L'Impresa il cui plico non risulti pervenuto entro il termine stabilito non sarà ammessa alla gara, coerentemente non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva alla precedente, giunta successivamente al termine sopra indicato. Si precisa che **non** fa fede la data del timbro postale e che **non** sono ammessi reclami in caso di ritardo o di mancato recapito.

B) OFFERTA FORMATA IN MODALITÀ DIGITALE
La raccomandata elettronica certificata (tNotice) contenente la documentazione costituente l'offerta formata in modalità digitale, a pena di esclusione dalla gara, deve pervenire a mezzo Servizio Elettronico di Recapito Certificato (SERC) al domicilio digitale dell'Ufficio Economato:

re.ufficioeconomato@iss.sm

N.B. per poter trasmettere l'offerta in formato digitale, gli operatori economici dovranno preventivamente essere iscritti al Registro Pubblico dei Domicili Digitali (RPDD). Gli operatori economici non sammarinesi potranno effettuare l'iscrizione al seguente link https://www.gov.sm/pub1/GovSM/Servizi-online-Pubblica-Amministrazione/Servizi-Portale-
PA/Registrazione-di-operatori-economici-esteri—non-sammarinesi-.html.

La documentazione costituente l'offerta formata in modalità digitale, a pena di esclusione dalla gara, deve essere trasmessa alla Stazione Appaltante, a partire dalle ore 09:00 del 29 ottobre 2026 ed entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 3 novembre 2026.

11 - APERTURA, ESAME E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'apertura dei plichi pervenuti in formato cartaceo ed il ritiro delle raccomandate elettroniche certificate (tNotice) avverrà il giorno

Giovedì 5 novembre 2026
alle ore 10:00
presso una Sala della Direzione Generale dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.

Alla seduta potranno assistere i titolari (o legali rappresentanti, o soggetti muniti di apposita delega rilasciata dai legali rappresentanti) delle Imprese partecipanti, **previa esibizione di documento di riconoscimento** (e di eventuale delega) e consegna di una fotocopia dello stesso.
Durante la seduta pubblica (ai sensi di quanto previsto dall'art.16 del Regolamento RSM n.3/2019) si procederà ad una sommaria verifica della completezza dei documenti richiesti nel presente bando e suoi allegati. Successivamente verrà data lettura del nome, del domicilio degli offerenti e degli altri elementi rilevanti dell'offerta (nelle successive sedute di apertura delle buste, saranno resi noti i prezzi offerti, sia globali che delle singole componenti). Altri elementi contenuti nelle singole offerte, ai sensi del suddetto articolo, non verranno resi noti, ma potranno essere visionati con le modalità indicate agli art. 7 del Decreto Delegato RSM n. 26/2015 e s.m.i.
I Responsabili del Procedimento potranno procedere, in qualunque momento, nel corso della valutazione tecnica delle offerte, alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni presentate.

12 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

1. Sono escluse dall'esame, senza procedere all'apertura del plico di invio:
a) le offerte pervenute alla Stazione Appaltante in forme e con modalità diverse da quelle indicate nel bando di gara;
b) le offerte pervenute alla Stazione Appaltante dopo il termine indicato nel bando di gara;
c) le offerte mancanti di sigilli o di sigle sui lembi del plico di invio o che presentino segni di manomissione.
2. Sono escluse dalla valutazione, le offerte:
a) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei fatti, delle circostanze o dei requisiti per i quali sono prodotte;
b) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza su:

- dichiarazione con cui l'Impresa si impegna a mantenere ferma ed irrevocabile l'offerta presentata fino al termine richiesto dalla Stazione Appaltante (contenuta nell'Allegato C);
- dichiarazione che l'Impresa non è controllata né collegata ad altre imprese concorrenti (contenuta nell'Allegato C);
- offerta economica (Allegato F).

c) che rechino l'indicazione di offerta economica alla pari o in aumento (qualora sia prevista una base d'asta);
d) che contengano condizioni, precondizioni o richieste cui sia subordinata l'offerta;
e) le offerte in violazione delle disposizioni sulle ATI e sui consorzi di concorrenti;

f) quando dalla formulazione delle offerte o da altri elementi in essi contenuti sia possibile accertare che le imprese hanno preso tra loro accordi tali da limitare illecitamente la concorrenza;
g) le offerte di imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo previste dalla vigente normativa ovvero di imprese concorrenti che siano fra loro collegate conformemente a quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 23 febbraio 2006 n.47 e successive modifiche;
h) le proposte di varianti o le offerte parzialmente alternative, quando la Stazione Appaltante non ne abbia espressamente previsto la possibilità di presentazione;
i) la mancata produzione di chiarimenti richiesti dalla Stazione Appaltante;
l) le offerte ammesse con riserva di cui successivamente sia stata accertata l'irregolarità.
3. Il provvedimento di esclusione, debitamente motivato, è comunicato dal Responsabile del Procedimento o dalla Commissione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro cinque giorni dalla sua adozione, ed è impugnabile dall'impresa dinanzi al Tribunale ai sensi del Titolo II della Legge 28 giugno 1989 n. 68.

13 - TERMINE DI AGGIUDICAZIONE

La fase di aggiudicazione della gara termina, compatibilmente con i tempi necessari per una compiuta ed esauriente valutazione delle offerte, in un tempo non inferiore a quaranta giorni successivi alla seduta pubblica di apertura dei plichi o delle raccomandate elettroniche certificate (tNotice). Il predetto termine può essere prorogato dalla Stazione Appaltante in caso di comprovate ed obiettive esigenze, con provvedimento da comunicarsi alle imprese partecipanti.
La delibera di aggiudicazione, divenuta efficace, sarà comunicata all'Impresa Aggiudicataria e a tutte le altre imprese utilmente collocatesi in graduatoria.
L'impresa partecipante, qualora ritenga di riscontrare irregolarità nella procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 12 della Legge RSM 28 giugno 1989 n. 68, può presentare RICORSO IN OPPOSIZIONE all'I.S.S. entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della gara e, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 della Legge RSM 28 giugno 1989 n. 68 e dell'art. 11 del Decreto Delegato RSM n.42/2019, può presentare RICORSO GIURISDIZIONALE dinanzi al Tribunale Amministrativo entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione.

L'aggiudicazione vincolerà immediatamente l'aggiudicataria, mentre diventerà definitiva per l'I.S.S. solo quando la delibera di affidamento della fornitura, che sarà adottata dal Comitato esecutivo, acquisirà esecutività.
Qualora nessuna delle offerte presentate risulti valida o la gara vada deserta, la Commissione Tecnica procederà ad una trattativa privata con almeno tre imprese, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i.

14 - NON AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto all'articolo 22, comma 1, del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i., si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione quando:

a) le offerte pervenute non siano idonee o convenienti;

b) dalle offerte pervenute o da altri elementi si possa desumere il fondato sospetto che le imprese concorrenti si siano accordate tra loro al fine di predeterminare il risultato della gara;

c) i corrispettivi risultanti dalle offerte delle imprese siano troppo elevati o troppo bassi rispetto ai prezzi correnti di mercato.

15 – REVOCA ED ANNULLAMENTO DELLA GARA

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare la gara quando:

a) i documenti di gara risultano essere sostanzialmente modificati;
b) a suo insindacabile giudizio, lo ritenga necessario ed opportuno in presenza dei motivi di cui all'art. 45 della Legge 5 ottobre 2011 n. 160 e s.m.i.

Inoltre, la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, può annullare la gara quando sussistano motivi in ordine alla legittimità del provvedimento, secondo quanto previsto all'art. 44 della medesima Legge n. 160/2011 e s.m.i.

16 – CASI DI STIPULA DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, divenuta inoppugnabile la delibera di aggiudicazione o di individuazione del contraente, procede alla stipula del contratto con l'Impresa Aggiudicataria della fornitura oggetto della gara in relazione alle offerte di importo superiore a € 25.000,00.

Il contratto contiene le indicazioni di cui all'articolo 20 del Regolamento n. 6/2023. Il contratto sarà registrato all'Ufficio del Registro della Repubblica di San Marino. Le pratiche e le spese di registrazione, comprese quelle di bollo, saranno a totale carico dell'Aggiudicataria. La mancata registrazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 13 del Capitolato Generale.

Nel caso di appalti di importo non superiore ad euro 25.000,00, il contratto è formalizzato mediante scambio di lettere commerciali fra Stazione Appaltante e impresa. Quest'ultima è tenuta a trasmettere l'accettazione controfirmata della lettera commerciale trasmessa dalla Stazione Appaltante entro 5 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento, mediante

lettera raccomandata ovvero con sistema atto a certificare l'avvenuto ricevimento. Trascorso tale termine il contratto si considera perfezionato.

L'impresa aggiudicataria può decadere o decade dal contratto secondo quanto previsto all'articolo 26bis del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i.

17 – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto da entrambe le parti in tre originali, di cui una copia fotostatica è consegnata all'impresa aggiudicataria dopo la registrazione.
Qualora l'impresa non procedesse alla firma del contratto, senza motivo ritenuto giustificato dalla Stazione Appaltante, decade dal diritto di stipulare il contratto e la Stazione Appaltante avrà diritto di incamerare l'eventuale cauzione provvisoria di cui all'articolo 20 del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i. e procedere alla sottoscrizione del contratto con l'impresa risultata seconda miglior offerente in graduatoria. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni che l'Amministrazione abbia patito.

18 – RESPONSABILITÀ PER DANNI E COPERTURE ASSICURATIVE

Il personale impiegato per il servizio in appalto dall'Aggiudicataria e l'Aggiudicataria stessa resteranno gli unici responsabili per gli eventuali danni e infortuni di qualsiasi natura, diretti e indiretti, che dovessero verificarsi nello svolgimento dell'attività in oggetto o, che per cause ad esse attribuibili dovessero venire arrecati agli operatori, agli utenti, a terzi, a cose e/o all'ambiente. L'appaltatore deve provvedere immediatamente a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o dei beni danneggiati, allo stesso per qualunque motivo imputabili. L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio tra un rappresentante dell'Istituto ed uno dell'Impresa. Qualora quest'ultimo non partecipi all'accertamento, la Stazione appaltante procederà autonomamente, trattenendo il corrispondente importo dal pagamento di prima scadenza. Più specificamente: l'aggiudicataria (o la sua compagnia assicurativa) dovrà procedere al risarcimento di eventuali danni a cose, provocati da propri operatori, in forma di ripristino e/o di risarcimento monetario del costo del ripristino, alle condizioni e nei termini che verranno stabiliti da Direttore Amministrativo, Servizio Tecnico e Ufficio Economato dell'I.S.S.
Qualora il ripristino di un danno sia effettuato direttamente dal personale dell'Istituto o a spese dell'I.S.S., in attesa del risarcimento il costo del ripristino verrà trattenuto dall'importo della prima fattura in liquidazione, previa comunicazione dell'Ufficio Economato.

L'I.S.S. è pertanto esonerato da ogni responsabilità per i suddetti danni, essendo obbligo dell'Impresa Aggiudicataria provvedere al loro risarcimento. Inoltre l'Istituto non sarà in alcun modo responsabile di eventuali danni, diretti e indiretti, che il soggetto aggiudicatario dovesse subire in conseguenza di fatto doloso o colposo ad opera di terzi, furti compresi.

In considerazione di ciò, **l'Aggiudicataria dovrà stipulare idonea polizza assicurativa per responsabilità civile, a copertura assicurativa di tutti i danni che potrebbero essere procurati dai propri operatori (addetti all'espletamento della fornitura in appalto) a loro stessi, all'utenza, a terzi, a cose e/o all'ambiente, durante lo svolgimento dei servizi.**

Nella polizza deve essere esplicitamente indicato che l'I.S.S. deve essere considerato "terzo" a tutti gli effetti. La polizza dovrà garantire la copertura assicurativa di danni fino ai seguenti massimali: **RCT/RCO con massimale non inferiore a € 3.000.000,00 per danni ad una o più persone** (terzi), **RCO con massimale non inferiore a € 1.500.000,00 per danni ad una o più persone** (dipendenti) e **massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per danni a cose e/o all'ambiente**. Nel caso in cui il danno causato ecceda il massimale, è preclusa ogni azione nei confronti dell'I.S.S.

L'Appaltatrice dovrà impegnarsi ad ottenere la **rinuncia della compagnia assicurativa al diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante**, mantenendola estranea a qualunque vertenza giudiziaria e contestazione derivante dalla mancata od incompleta applicazione di quanto richiesto nella documentazione di gara, anche successivamente alla conclusione dell'appalto, qualora entro sei mesi dalla scadenza del contratto la Stazione Appaltante proponga istanza contro l'appaltatrice stessa.

Suddetta polizza dovrà essere presentata all'I.S.S. contestualmente all'assunzione del servizio.

L'assicurazione per RC Terzi e per RC Prestatori d'Opera di cui sopra deve essere stipulata **in aggiunta** all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e ad ogni altra assicurazione obbligatoria a norma di Legge per i dipendenti dell'appaltatrice.

L'Azienda aggiudicataria s'impegna a trasmettere la suddetta polizza in copia conforme all'originale prima dell'inizio del servizio, con dichiarazione da parte della compagnia assicurativa dell'avvenuto pagamento del premio, ferma restando la piena responsabilità per eventuali maggiori danni eccedenti le somme assicurate, o per rischi esclusi dalle condizioni della polizza. Analogamente, per i premi di rinnovo, dovrà essere trasmessa dichiarazione di avvenuto pagamento. La mancata stipulazione della polizza assicurativa e la mancata trasmissione della dichiarazione di avvenuto pagamento dei premi comporterà il diritto di considerare l'Impresa decaduta dall'aggiudicazione.

L'esistenza di tale polizza non esime il soggetto aggiudicatario dal farsi integralmente carico proprie responsabilità, anche per quanto riguarda la prevenzione, avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

19 – MODALITÀ DI PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA

Il presente bando è pubblicato sul sito www.iss.sm e sul sito www.gov.sm .
Oltre al presente bando, sono pubblicati sui suddetti Portali i seguenti allegati:

a) Capitolato Generale ISS;
b) Allegati amministrativi;
c) Allegato F "Offerta economica";
d) Capitolato Tecnico.
e) Allegato 1 al Capitolato Tecnico – Questionario Tecnico.
f) Allegato 2 al Capitolato Tecnico – Caratteristiche apparecchiatura attualmente installata.

20 - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Fino a tre giorni precedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'articolo 18-bis del Decreto Delegato 2 marzo 2015 n. 26, l'impresa può richiedere informazioni e chiarimenti di carattere formale e tecnico, in relazione alla presente gara d'appalto, ai seguenti recapiti:

Parte amministrativa
alex.piselli@iss.sm (tel. 0549/994211)
carlotta.andruccioli@iss.sm (tel. 0549/994168)

Parte tecnica
lorenzo.canti@iss.sm (tel. 0549/994634)
marino.gatti@iss.sm (tel. 0549/994348)

Il Responsabile del Procedimento - istruttore
Dott.ssa Carlotta Andruccioli

Il Responsabile del Procedimento- Capo Istruttore
Dott. Alex Piselli

ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE - REPUBBLICA DI SAN MARINO - ECONOMATO

CAPITOLATO GENERALE

PER LA FORNITURA O SOMMINISTRAZIONE DI BENI O SERVIZI IN FAVORE DELL'I.S.S.

Art. 1
Definizioni preliminari

1. Ai fini del presente capitolato generale i seguenti termini assumono i sotto indicati significati:

a) "Stazione Appaltante": l'Istituto per la Sicurezza Sociale indicato anche brevemente I.S.S. negli atti di gara;

b) "Impresa aggiudicataria" o soltanto "impresa": l'impresa risultata aggiudicataria dell'appalto o con cui è stipulato un contratto commerciale, alla quale viene affidata la fornitura o somministrazione di beni o servizi oggetto di gara;

c) "Direttore dell'esecuzione": il soggetto nominato dalla Stazione Appaltante che sovraintende alla regolare esecuzione del contratto da parte dell'impresa, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali. In particolare, il Direttore dell'esecuzione:

1) coordina e dirige le attività oggetto di contratto;
2) dispone eventuali sospensioni e proroghe nella fase di esecuzione;
3) svolge tutte le attività ad esso demandate dalla normativa vigente nonché tutte le attività necessarie ed opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati;
4) applica direttamente i richiami e le penali di cui agli articoli 12 e 13, dandone tempestiva comunicazione alla Stazione Appaltante;
5) ottempera ad ogni altro obbligo previsto dai documenti di gara e dalle norme vigenti;
6) predispone tutta la documentazione necessaria alla verifica di conformità;
7) è responsabile di tutti gli atti che attengono alla fase di esecuzione del contratto, dall'inizio dell'esecuzione fino al rilascio dell'attestazione finale di esecuzione.

Art. 2
Oggetto del Capitolato Generale

1. Il presente capitolato generale d'appalto detta e descrive le condizioni e le prescrizioni di carattere generale che disciplinano i contratti che l'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino stipula con tutti i soggetti che abbiano i requisiti richiesti dalle leggi vigenti, al fine di far eseguire forniture o somministrazioni di beni o servizi.

Art. 3
Importi dell'appalto o dell'accordo commerciale

1. Gli importi erogati a seguito di aggiudicazione sono comprensivi di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dalle disposizioni legislative vigenti e dal presente capitolato e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione dell'appalto, ivi compresi quelli relativi al montaggio, trasporto, scarico, manovalanza ed all'utile d'impresa.

Art. 4
Modalità di esecuzione

1. Gli ordinativi della fornitura o la richiesta del servizio sono inoltrati all'impresa direttamente dalla Stazione Appaltante o dal Direttore dell'esecuzione, in base alle necessità dell'Amministrazione.

2. La consegna dei beni o l'esecuzione del servizio oggetto di gara devono avvenire secondo le modalità previste nei documenti di gara o secondo le modalità che verranno concordate successivamente con il Direttore dell'esecuzione.

3. La merce in arrivo accompagnata da documento che non riporti tutti gli estremi richiesti nell'ordine, verrà respinta.

4. L'impresa deve garantire che le fasi di trasporto dei beni oggetto di fornitura avvengano con idonee modalità.

Art. 5
Divieto di modifiche introdotte dall'impresa aggiudicataria

1. Nessuna variazione o modifica al contratto né all'esecuzione dello stesso può essere introdotta dall'impresa aggiudicataria se non precedentemente concordata e approvata dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dall'articolo 6.

Art. 6
Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

1. La Stazione Appaltante può richiedere variazioni al contratto nei seguenti casi:

   a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari;

   b) per cause impreviste e imprevedibili debitamente documentate, accertate dal Direttore dell'Esecuzione, o per intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;

   c) per la presenza di eventi eccezionali ed imprevisti inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatesi nel corso di esecuzione del contratto;

   d) per migliorare le prestazioni oggetto del contratto, a condizioni che le varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute, impreviste ed imprevedibili al momento della sottoscrizione del contratto e siano richieste nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante.

2. Nei casi sopra previsti, la Stazione Appaltante può richiedere all'impresa una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo

previsto dal contratto che l'impresa è tenuta ad eseguire alle stesse condizioni e prezzi del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. La variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni contrattuali è formalizzata tramite scambio di note commerciali.

3. In ogni caso l'impresa ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale, che siano ritenute opportune dalla Stazione Appaltante a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'impresa maggiori oneri.

Art. 7
Verifiche di regolare esecuzione

1. La fornitura o somministrazione di beni o servizi è soggetta a verifica di conformità al fine di accertare la regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione, con riferimento al rispetto delle condizioni e dei termini stabiliti nel contratto, nonché alla qualità della fornitura stessa.

2. In caso di mancata o ritardata esecuzione della fornitura, totale o parziale, ovvero quando la merce o il servizio risultino, a seguito di verifica, non rispondenti ai requisiti richiesti, il Direttore dell'esecuzione ha la facoltà di:

b) respingere la merce contestata che quindi deve essere tempestivamente sostituita a spese e a rischio dell'impresa;

c) applicare i richiami e le penali di cui agli articoli 12 e 13 del presente capitolato generale.

3. La merce contestata resta a disposizione dell'impresa per il suo ritiro per un periodo di 3 (tre) giorni lavorativi. Né al Direttore dell'esecuzione né alla Stazione Appaltante potrà essere addebitata alcuna responsabilità per il deprezzamento o l'eventuale deterioramento della merce medesima.

Art. 8
Requisiti dell'impresa aggiudicataria e dei suoi operatori

1. L'impresa aggiudicataria dovrà avvalersi di tutti gli operatori che si renderanno necessari per il corretto espletamento delle prestazioni richieste dal contratto e comunicare al Direttore dell'esecuzione il nominativo del responsabile della fornitura del bene o del servizio. Gli operatori dovranno risultare debitamente qualificati per le specifiche funzioni nonché idonei a svolgere i compiti loro assegnati.

Art. 9
Obblighi e oneri a carico dell'impresa aggiudicataria

1. Gli operatori adibiti alla fornitura del bene o servizio sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza e la professionalità necessarie. Gli operatori dovranno, altresì, osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'attività espletata, pena l'applicazione delle

sanzioni penali previste in caso di violazione ed il risarcimento dei danni eventualmente patiti dall'Amministrazione.

2. L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre impartire ai propri operatori le opportune disposizioni affinché:

a) si attengano alle disposizioni eventualmente impartite dal Direttore dell'esecuzione o dai suoi delegati;

b) comunichino immediatamente al Direttore dell'esecuzione qualunque evento accidentale dovesse verificarsi nell'espletamento della fornitura del bene o servizio.

3. L'impresa aggiudicataria di fornitura di servizio, a propria cura e spese, dovrà fornire al proprio personale, apposito cartellino di riconoscimento con la denominazione dell'impresa ed il nominativo del dipendente (nome e cognome) laddove il contratto abbia ad oggetto prestazioni periodiche o continuative.

4. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, in modo da assicurare l'esecuzione della prestazione nei tempi stabiliti, nonché di quello ritenuto dal Direttore dell'esecuzione non idoneo allo svolgimento della prestazione oggetto del contratto. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente al Direttore dell'esecuzione la sostituzione di un proprio dipendente nell'ambito delle mansioni regolate dal presente capitolato, fornendone i dati identificativi.

5. L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, svolgere i seguenti adempimenti successivi alla stipula del contratto:

a) indicare al Direttore dell'esecuzione la propria sede operativa ed il recapito telefonico del responsabile cui poter far riferimento per tutte le comunicazioni concernenti la fornitura oggetto di gara;

b) trasmettere al Direttore dell'esecuzione l'elenco nominativo di tutto il personale che opererà per l'espletamento della fornitura, laddove il contratto abbia ad oggetto prestazioni periodiche o continuative;

c) dotarsi di tutte le attrezzature, in relazione all'entità delle attività previste dal contratto, atte ad assicurare una perfetta e rapida esecuzione delle stesse.

Art. 10
Controlli sullo svolgimento della prestazione

1. Nel corso dello svolgimento della fornitura di beni o servizi è onere del Direttore dell'esecuzione effettuare controlli per verificare la corretta esecuzione della prestazione. Eventuali irregolarità ed inadempimenti saranno segnalati e puniti ai sensi degli articoli 12 e 13 del presente Capitolato Generale.

2. Qualora il Direttore dell'esecuzione lo ritenga opportuno, per favorire la corretta ed integrale applicazione delle disposizioni contenute nel presente Capitolato e nel futuro contratto d'appalto, per chiarire eventuali dubbi interpretativi che dovessero sorgere e risolvere eventuali

contestazioni, potrà avvalersi di una Commissione Paritetica, composta da 2 rappresentanti dell'Impresa appaltatrice e 3 rappresentanti dell'Istituto appaltante:

- il Direttore Amministrativo;
- il Responsabile del Servizio di riferimento;
- l'Economo.

L'Impresa appaltatrice dovrà comunicare all'I.S.S. i nominativi dei propri rappresentanti entro 30 giorni dall'attivazione del servizio.

Il Presidente, eletto a maggioranza dai membri della Commissione durante la prima seduta, riunirà la Commissione in caso:

- emergano dubbi interpretativi inerenti al contratto e/o al presente Capitolato;
- sia richiesto da almeno una delle parti;
- l'Istituto contesti all'aggiudicataria la mancata conformità di una o più prestazioni al contratto e/o al Capitolato, ed intenda attuare interventi sanzionatori;
- si renda necessaria un'estensione o riduzione dei servizi oggetto dell'appalto e/o degli ambiti in cui sono prestati;
- sì rilevino gravi negligenze da parte dell'Impresa.

Art. 11
Osservanza delle norme in materia di lavoro e delle norme in materia di esercizio di attività d'impresa da parte di imprese estere

1. L'impresa aggiudicataria assicura lo svolgimento della prestazione di regola mediante l'instaurazione, con i propri operatori, di rapporti di lavoro subordinato, fatta salva la possibilità di ricorrere a contratti di natura diversa da quelli previsti per i lavoratori dipendenti, in caso di sostituzione di personale assente per periodi brevi per malattie o altre cause di forza maggiore, ovvero negli altri casi consentiti, purché ciò avvenga nel rispetto delle norme che disciplinano questi ultimi rapporti.

2. In ogni caso, il personale impiegato nella fornitura di beni o servizi dovrà essere in regola sotto ogni aspetto contrattuale, assicurativo, previdenziale e fiscale secondo quanto previsto dalle norme vigenti e l'impresa è responsabile di ogni adempimento necessario ad assicurarne la regolarità, ritenendosi sin d'ora l'Amministrazione sollevata da qualsiasi responsabilità in materia.

3. L'impresa aggiudicataria si obbliga in particolare:

a) ad osservare la normativa vigente in materia di previdenza e malattie professionali, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori, di diritto al lavoro dei disabili nonché ogni altra disposizione relativa alle suddette materie che dovesse subentrare durante l'esecuzione della fornitura di beni o di servizi;

b) ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi di lavoro in vigore per il settore nel quale si eseguono le prestazioni.

4. L'impresa aggiudicataria dovrà in qualsiasi momento, a semplice richiesta del Direttore dell'esecuzione, dimostrare di aver provveduto a quanto previsto nel presente articolo, sollevando in ogni caso l'Amministrazione da qualsiasi azione, pretesa e richiesta provenienti dal

personale impiegato nella prestazione oggetto del contratto. In caso di accertata inottemperanza degli obblighi previdenziali, il pagamento del corrispettivo verrà sospeso fino a dimostrazione della regolarità contributiva, con esonero da qualsiasi responsabilità per l'Amministrazione in ordine al tardivo pagamento del corrispettivo stesso e fatta salva la facoltà per quest'ultima di ricorrere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 15.

5. Le imprese estere che svolgono attività in territorio sammarinese sono tenute ad ottemperare alle norme speciali che regolano la suddetta materia, ottenendo i relativi permessi e/o autorizzazioni presso l'Ufficio Attività Economiche.

Art. 12
Responsabilità per l'adempimento degli obblighi riguardanti la sicurezza e l'igiene sul lavoro

1. Ogni volta che si verificassero, da parte dell'impresa aggiudicataria, comprovate anomalie o inadempienze in relazione ad obblighi di ordine legale, amministrativo e professionale assunti nei confronti dei propri dipendenti e/o riguardanti la sicurezza e l'igiene sul lavoro, il Direttore dell'esecuzione ne darà comunicazione all'impresa inviando un modulo definito "rapporto di non conformità" e richiamerà l'impresa esecutrice attraverso ordini di servizio.
2. Dopo due richiami a mezzo di ordini di servizio, all'impresa aggiudicataria verrà comminata una penale di Euro 500,00 (cinquecento/00) che raddoppierà in caso di recidiva, fatto salvo quanto previsto all'articolo 52 della Legge 27 marzo 2002 n.49 e fatta salva la responsabilità per ulteriori danni che l'Amministrazione avesse a subire a causa dell'inadempimento stesso.
3. Il pagamento delle penali dovute dall'impresa è disposto mediante rivalsa sulla cauzione definitiva, ove prevista, oppure mediante detrazione dai pagamenti dovuti.

Art. 13
Penali

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 15, qualora si verificassero, da parte dell'impresa Aggiudicataria, comprovate carenze nella fornitura di beni o servizi o non fossero rispettate le caratteristiche qualitative indicate nei documenti di gara ovvero si verificasse qualsiasi altro fatto che costituisca inadempimento degli obblighi contrattuali, il Direttore dell'esecuzione ne darà comunicazione al Direttore Amministrativo e all'Ufficio Economato-Provveditorato.

2. Il Direttore dell'esecuzione, valutata la gravità dell'inadempienza, il ripetersi della stessa ed il disservizio arrecato, procede, avvalendosi dell'Ufficio Economato-Provveditorato, alla contestazione scritta dei fatti entro il termine di giorni 7 (sette) lavorativi dalla verifica, previo contraddittorio con il referente dell'Impresa. Quest'ultima potrà produrre le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 3 giorni dalla data di ricevimento della notifica, che saranno valutate dal Direttore dell'Esecuzione e dal Direttore Amministrativo.

3. Il Direttore dell'esecuzione, successivamente si riserva di:
   a) richiamare l'impresa esecutrice attraverso ordini di servizio;

b) applicare le penali di cui al comma 4, fatto salvo quanto previsto all'articolo 52 della Legge 27 marzo 2002 n.49 e fatta salva la responsabilità per ulteriori danni che l'Amministrazione avesse a subire a causa dell'inadempimento stesso.

4. Qualora le eventuali giustificazioni addotte dall'Impresa non venissero ritenute accettabili dall'I.S.S., quest'ultimo potrà applicare le seguenti penali:

a) dopo due richiami a mezzo di ordini di servizio, da 0,5 ‰ a 1,5‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni richiamo, che raddoppiano in caso di recidiva;
b) nel caso di ritardi nella consegna della merce o nell'effettuazione del servizio, da 0,5 ‰ a 1,5‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ciascuna consegna e per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
c) nel caso di fornitura di beni o di effettuazione di servizi non corrispondenti alle caratteristiche qualitative indicate nei documenti di gara da 0,5 ‰ a 1,5‰ per ogni articolo non conforme ed in proporzione alla quantità fornita e al valore del bene o servizio.

Nel caso in cui le penali dovute superino il dieci per cento dell'importo netto contrattuale, la Stazione Appaltante può risolvere il contratto per grave inadempimento, ai sensi dell'art. 34 del Decreto Delegato n.26/2015 e s.m.i.

5. La compensazione della penalità sarà effettuata mediante trattenuta sul primo pagamento a favore dell'Impresa fornitrice, successivo alla data della comminazione della sanzione. La misura delle sanzioni, in relazione alla gravità dell'inadempienza, sarà proposta dal Direttore dell'Esecuzione al Direttore Amministrativo e sarà comminata formalmente dagli uffici competenti. Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale. Parimenti, l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

6. Le penali potranno essere, altresì, stabilite dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara, fermo restando il rispetto dei principi di congruità e proporzionalità, tramite valori percentuali calcolati sull'importo di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto al superiore comma 4. Il pagamento delle penali dovute dall'impresa è disposto mediante rivalsa sulla cauzione definitiva, ove prevista, oppure mediante detrazione dai pagamenti dovuti.

Art. 14
Danni, responsabilità e coperture assicurative

1. L'impresa aggiudicataria sarà totalmente responsabile di eventuali danni che, in relazione all'esecuzione della prestazione, venissero arrecati alle persone e/o alle cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, sia durante l'espletamento della fornitura di beni o effettuazione di servizi, sia in conseguenza delle stesse, senza riserve o eccezioni. A tale scopo l'impresa stessa sarà tenuta, prima della sottoscrizione del contratto e comunque prima di

intraprendere l'esecuzione del contratto, ad attestare di essere in possesso di idonea assicurazione a garanzia della responsabilità civile per i danni eventualmente causati a terzi, compresa l'Amministrazione Pubblica, nell'espletamento delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Delegato n.26/2015 e s.m.i.

Art. 15
Risoluzione del contratto

1. Fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 33 della Legge 27 marzo 2002 n.49, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 66 della Legge citata, di risolvere unilateralmente il contratto nei seguenti casi:

a) accertate e gravi violazioni agli obblighi di cui ai documenti di gara;

b) gravi irregolarità nell'esecuzione del contratto tali per cui siano già state comminate all'impresa aggiudicataria 5 (cinque) penali, così come previste agli articoli 12 e 13;

c) qualora l'ammontare complessivo delle penali già comminate all'impresa superi il 10% (dieci per cento) dell'importo dell'offerta presentata;

d) per fattispecie di particolare gravità che comportino rischi e danni alla salute degli utenti, a seguito di episodi accertati dal Direttore dell'esecuzione;

e) gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali ovvero relativi al pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni.

2. La risoluzione del contratto avviene di diritto nel caso di liquidazione d'ufficio, di apertura del concorso dei creditori o di altra procedura fallimentare dell'impresa aggiudicataria.

3. In tutte le fattispecie di cui al comma 1, la risoluzione del contratto sarà preceduta da contestazione d'addebito all'impresa a mezzo lettera raccomandata A.R./t-Notice/PEC della Stazione Appaltante, con indicazione del termine per le relative giustificazioni. L'Amministrazione procede quindi all'incameramento dell'intero importo della cauzione definitiva, ove prevista, fatto salvo ogni diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Nel caso in cui i danni subiti dall'Amministrazione eccedessero l'importo della cauzione definitiva, l'Amministrazione si riserva la facoltà di compensarli mediante detrazione dai pagamenti ancora dovuti per le forniture eseguite correttamente.

Art. 16
Recesso dal contratto

1. Anche quando sia stata data esecuzione alle prestazioni, è riconosciuta la facoltà all'Amministrazione di recedere dal contratto a suo insindacabile giudizio con motivazione espressa. In tal caso è fatto obbligo di indennizzare il fornitore dell'ammontare delle spese già sostenute e per il mancato guadagno. Per mancato guadagno si intende l'utile netto che il fornitore avrebbe potuto ricavare dal completamento della prestazione.

Art. 17
Cauzione a garanzia della corretta esecuzione del contratto

1. L'impresa aggiudicataria, per contratti di valore superiore ad euro 25.000,00 è obbligata, ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Delegato n.26/2015 e s.m.i., a costituire una cauzione a garanzia della corretta esecuzione del contratto.

2. La cauzione, di importo pari al 10% dell'offerta presentata, è costituita da una fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da primario istituto di credito o compagnia di assicurazione. Dovrà essere presentata all'atto della firma del contratto e dovrà essere valida per l'intera durata del medesimo, fino alle verifiche di conformità.

3. La dichiarazione di fideiussione deve essere redatta secondo le indicazioni della Stazione Appaltante e deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

4. L'impresa aggiudicataria che si rifiuta di prestare la cauzione decade dal diritto di stipulare il contratto; in tal caso la Stazione Appaltante incamera l'eventuale cauzione provvisoria prestata ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Delegato n.26/2015 e s.m.i. e può procedere alla sottoscrizione del contratto con l'impresa risultata seconda miglior offerente in graduatoria.

Art. 18
Subappalto e cessione del contratto

1. È in facoltà delle imprese partecipanti ricorrere al subappalto o alla cessione del contratto, fatto salvo il caso in cui sia espressamente vietato dalla Stazione Appaltante negli atti iniziali di gara.

2. Il subappalto e la cessione del contratto sono disciplinati dall'articolo 38 bis del Decreto Delegato n. 26/2015 e s.m.i. e dall'articolo 22 del Regolamento n. 6/2023.

Art. 19
Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi dovuti verrà effettuato tramite bonifico bancario a 120 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della conformità della prestazione a quanto disposto nel contratto e del soddisfacimento di tutti gli obblighi previsti. Pagamenti con termini inferiori a quanto previsto, potranno essere accettati solo se preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante, la quale valuterà preventivamente la richiesta.

2. Ogni fattura, che l'Impresa dovrà emettere con la cadenza concordata dovrà recare indicazione degli estremi del contratto (o, in pendenza di stipula, della lettera di aggiudicazione) e di eventuali ordini successivi, ed essere indirizzata a:

Istituto per la Sicurezza Sociale
via Scialoja, 20
47893 Borgo Maggiore
Repubblica di San Marino
Codice Identificazione SM02298

3. Ogni fattura dovrà essere prodotta in **esenzione I.V.A.** (esente da Imposta Monofase per imprese sammarinesi), ai sensi del D.P.R. 26/10/72 n.633 (artt. 8, 9 e 71), del D.M. 13439 del 29/12/1972 e successive modifiche ed integrazioni, per fornitura di servizio prestato a favore dell'I.S.S. della Repubblica di San Marino.
Trattandosi di fatturazione elettronica, inviare la fattura tramite canale SDI con i seguenti dati:

- Il codice univoco valido per tutto il territorio di San Marino è 2 **R** 4 **G T O** 8 (in grassetto sono riportate le lettere);
- Nel campo Partita IVA deve essere inserito solo il numero 02298 e nessun altro carattere;
- Il codice Paese è SM.

4. In caso di problematiche relative all'inoltro in fatturazione elettronica, si prega di contattare l'Ufficio Contabilità I.S.S. al 0549/994323-994678.
La vidimazione della fattura potrete trovarla nel Vs. cassetto fiscale.
Ai sensi dell'art.50, comma 1, del Decreto Delegato RSM n.26/2015 s.m.i., ai fini della liquidazione dell'ultima fattura di ogni anno di servizio, alla stessa dovrà essere allegato atto di notorietà, per impresa italiana, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, per impresa sammarinese, in cui il fornitore dichiari:

- di aver regolarmente corrisposto i salari e gli stipendi ai propri dipendenti;

5. Nel caso di invio di incompleta e/o erronea documentazione da parte del fornitore, il pagamento rimarrà sospeso fino al momento in cui la documentazione richiesta sarà inoltrata completa e corretta.
In caso di aggiudicazione ad ATI o consorzio, l'Impresa Capogruppo sarà l'unico soggetto autorizzato ad emettere fattura nei confronti dell'Istituto appaltante. È **vietata la fatturazione dei servizi da parte delle singole imprese** componenti il raggruppamento, salvo diversa indicazione dell'ISS.

Art. 20
Disposizioni relative al trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati relativi ad impresa esercitata da persona giuridica contenuti nell'offerta, avviene ai sensi dell'articolo 4 e dei Capi III e IV della Legge 23 maggio 1995 n.70 e dall'informativa pubblicata sul portale della Pubblica Amministrazione, è ammesso in quanto relativo a dati provenienti da atti o documenti conoscibili da tutti ai sensi dell'articolo 31, comma 3 della Legge 5 ottobre 2011 n.160 e s.m.i., dell'articolo 7 del Decreto Delegato n.26/2015 e s.m.i. e dell'articolo 4 del Regolamento 2 dicembre 2015 n.16.
2. Il trattamento dei dati relativi a persona fisica è, invece, regolato dalla Legge 21 dicembre 2018 n.171 e dall'informativa pubblicata sul portale della Pubblica Amministrazione. Il

trattamento dei dati è lecito in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5, comma 1, lettera e), 9, comma 2 e 91 della Legge n.171/2018 nonché dell'articolo 31, comma 3 della Legge n.160/2011 e s.m.i., dell'articolo 7 del Decreto Delegato n.26/2015 e s.m.i. e dell'articolo 4 del Regolamento n.16/2015.

3. Non sono pubblicate le informazioni contenute nelle offerte ovvero a giustificazione delle medesime che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione prodotta dall'impresa partecipante al momento della presentazione dell'offerta, segreti tecnici e commerciali.

Art. 21
Disposizioni relative al diritto d'autore

1. Con l'aggiudicazione della gara, è attribuita all'Amministrazione il diritto di utilizzazione pieno ed esclusivo delle opere tutelate dal diritto d'autore oggetto di fornitura, compreso il diritto di libera riproduzione delle stesse ai sensi dell'articolo 98, comma primo, lettera f), della Legge 25 gennaio 1991 n.8.
2. L'impresa aggiudicataria si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni e le responsabilità per eventuali danni pretesi da terzi nonché da tutte le spese, a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione del diritto d'autore.

Art. 22
Norma di rinvio e foro competente

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato generale, si rinvia alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino. (Legge n. 49/2002, Decreto Delegato n.26/2015, Regolamento n.6/2023 e loro successive modifiche ed integrazioni).
2. Per ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del contratto, è competente in via esclusiva il foro della Repubblica di San Marino.

Art. 23
Modalità di pubblicità

1. Il presente capitolato generale è pubblicato sul sito **www.iss.sm** e sul sito **www.gov.sm**, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Delegato n.26/2015 e s.m.i.